

INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA

Conservazione delle urne cinerarie

Compiuta la cremazione, le ceneri sono raccolte in apposita urna cineraria di materiale resistente e debitamente sigillata.

Ciascun'urna deve contenere le ceneri di un'unica salma e portare all'esterno l'indicazione del nome e cognome del defunto, data di nascita e di morte.

Le ceneri conservate nell'urna, a richiesta degli interessati e nel rispetto delle volontà del defunto così come definite dalle norme vigenti, possono essere:

- a) - tumulate in un cimitero;
- b) - inumate all'interno di un cimitero qualora le caratteristiche del materiale dell'urna lo consentano;
- c) – affidate per la conservazione

Qualora la famiglia non abbia provveduto ad alcuna delle destinazioni ammesse, le ceneri saranno disperse nel cinerario comune.

Affidamento delle ceneri

I familiari di persona defunta, avente subito processo di cremazione, possono ottenere l'affidamento delle ceneri del «de cuius», fermo restando il rispetto della volontà espressa dal medesimo, in conformità alla normativa vigente e della legge regionale 31 maggio 2004 n. 29 e legge 30 marzo 2001, n.130 (disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri).

Le ceneri devono essere conservate in urne sigillate con l'identificazione dei dati anagrafici del defunto, previa autorizzazione, che sarà rilasciata dall'Ufficiale di Stato Civile nel rispetto della volontà espressa dal defunto stesso, o, in mancanza, dal coniuge od altro familiare avente diritto, il quale dovrà assumersi la responsabilità per la custodia delle ceneri, indicando altresì, l'indirizzo dell'abitazione presso la quale saranno conservate, consentendo l'accesso agli addetti al fine di consentire i relativi controlli con conseguente obbligo di comunicare tempestiva notizia all'Ufficio Stato Civile del Comune di Monsummano Terme di eventuali variazioni dell'uno o dell'altro di tali elementi.

Nel caso di consegna dell'urna cineraria al soggetto affidatario, e nel caso di dispersione delle ceneri, è realizzata nel cimitero di Monsummano Terme apposita targa, individuale o collettiva, da aggiornare annualmente su segnalazione dell'Ufficio di Stato Civile che riporta i dati anagrafici del defunto.

Dispersione delle ceneri

La dispersione delle ceneri è ammessa nei luoghi indicati dalle normative vigenti (legge regionale 31 maggio 2004 n. 29 e legge 30 marzo 2001, n.130) previa comunicazione al Sindaco e all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Monsummano Terme da persona che ne ha diritto.

Presso i cimiteri comunali saranno previste, dove possibile, aree destinate alla dispersione delle ceneri.

Sono consentite forme rituali di commemorazione al momento della dispersione delle ceneri.

Tariffa di inumazione ed esumazione ordinaria

Ambito di applicazione della tariffa

I servizi, oggetto delle presenti disposizioni sono posti a carico dei cittadini richiedenti, nei casi non ricompresi nelle fattispecie indicate nel presente e nel successivo articolo.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7 bis, della legge 28.02.2001, n. 26, i servizi d'inumazione ed esumazione ordinaria e di cremazione sono resi con oneri a carico del Comune limitatamente ai seguenti casi:

nel caso di salma di persona indigente;

nel caso di salma per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari;

Lo stato d'indigenza deve essere attestato dai Servizi Sociali comunali.

Il disinteresse da parte dei familiari viene a determinarsi quando nessuno effettua la richiesta dei servizi di cui alle presenti disposizioni oppure quando i familiari del defunto manifestano espressamente tale disinteresse e non si assumono le spese per i servizi di cui trattasi.

Nel caso di salma per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari e ove ciò non sia in contrasto con la volontà del defunto, il Comune ha la facoltà di disporre la cremazione con oneri a proprio carico.

Modalità di applicazione della Tariffa

La Giunta Comunale delibera annualmente:

- L'importo della tariffa dei servizi d'inumazione ed esumazione ordinaria, calcolata come quota di compartecipazione ai costi effettivi.
- Le agevolazioni tariffarie collegate ai valori dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, calcolato ai sensi del D.Lgs 109/1998.